



La voce che chiama

BOLLETTINO della PARROCCHIA di S. GIOVANNI BATTISTA • San Giovanni in Persiceto • Dicembre 2011

Periodico - Direttore responsabile: Don GIOVANNI BONFIGLIOLI Arciprete

Fotocomposizione e stampa: "Il Torchio", Persiceto (Bo) - 2011

“La gioia è venuta nel mondo”

Nei giorni scorsi, in un'interessante intervista, Padre Paolo Ciceri, missionario del Pime, raccontava: «Nel giugno di quest'anno ho inaugurato in un villaggio vicino a Rajshahi (nel Bangladesh), novanta casette in muratura fatte per i miei cristiani. Prima vivevano in capanne di paglia e fango, per loro è stato un grande balzo in avanti nelle loro condizioni di vita. Abbiamo lavorato forte per finire prima che venissero le piogge del monson. Uomini e donne e io stesso ci siamo impegnati allo spasimo. Molti mi dicevano che le case costavano troppo, ma il Signore mi ha aiutato attraverso tanti amici e benefattori.

«Quando abbiamo finito, i capi famiglia sono venuti a dirmi: "Prima di entrare nelle case ci vuole una benedizione solenne e per un dono così grande che ci viene da Dio e che noi non pensavamo possibile, dobbiamo fare una riconciliazione fra le nostre famiglie, perché ci sono molte inimicizie e antipatie e vogliamo rinnovare la nostra vita secondo il Vangelo". Sono rimasto stupito di questo, perché se la cosa fosse partita da me era logica; ma loro stessi hanno proposto questo atto di riconciliazione nella comunità cristiana. Il sabato precedente la Messa di inaugurazione delle case, ci siamo radunati in chiesa, abbiamo pregato chiedendo a Dio la grazia di perdonarci a vicenda e di rinunciare ad ogni vendetta, che in quel popolo è una cosa sacra. Poi, famiglia per famiglia venivano davanti a tutti e facevano una confessione pubblica delle loro inimicizie, sgarbi, maldicenze, vendette e chiedevano scusa all'altra famiglia. Era per me e per tutti una cosa edificante. Nella loro semplicità avevano capito il Vangelo meglio di quanto gliel'avessi spiegato io. Le famiglie, anche di parenti, si sono incontrate, perdonate, salutate e tornate in amicizia.

«Il giorno dopo, all'inaugurazione delle casette e poi al grande pranzo per tutti, sono venuti amici e parenti pagani e quelli dei villaggi vicini. Hanno trovato una comunità diversa da come era prima. Nel mondo pagano mancano espressioni pubbliche di affetto e di gioia, in quel giorno i cristiani erano tutti contenti, allegri, si salutavano, c'era un'atmosfera di pace e di gioia non comune. Ho spiegato a tutti che le famiglie cristiane si erano rappacificate. Qualche giorno dopo un capo di villaggio pagano che è venuto alla festa mi diceva: "Padre, noi non abbiamo mai visto nulla di simile. Fra di noi i rancori non si aggiustano mai, alle vendette non si rinuncia mai, le inimicizie sono perpetue, chi può vendicarsi lo fa volentieri e gode nell'umiliare e nel colpire il proprio nemico. Qui ho visto una felicità che non ho mai visto. Mandaci un tuo catechista perché vogliamo

capire cosa dice il vostro Vangelo". Da qui nasce la conversione di un villaggio. Per noi missionari la vita ci mette davanti a della gente che è più sensibile alla novità del Vangelo che la nostra gente cattolica da duemila anni».

Anche quest'anno festeggeremo, il 25 dicembre, il Santo Natale...

Di fronte alla Buona Notizia che gli angeli annunciano ai pastori nella Notte Santa riusciamo ancora a lasciarci pervadere il cuore dallo stupore e dalla lode? Lasciamo che l'irrompere di Dio nel mondo trasformi la nostra vita e ci aiuti a metterci in cammino verso di Lui e verso i fratelli? Forse noi che abbiamo la grazia di essere cristiani da secoli non ci rendiamo sempre conto della sconvolgente novità portata nel mondo dal Vangelo del Signore Gesù!

“Fra di noi i rancori non si aggiustano mai, alle vendette non si rinuncia mai, le inimicizie sono perpetue, chi può vendicarsi lo fa volentieri e gode nell'umiliare e nel colpire il proprio nemico”. Piacerebbe poter dire che tra noi, che ci diciamo cristiani, questo non succede! Oppure succede solo a Natale, dove sarebbe maleducazione non mostrarsi più buoni...

“Qui ho visto una felicità che non ho mai visto”. Un pagano, di fronte a tale testimonianza, rimane sconvolto e apre il cuore al Vangelo, consapevole che qualcosa di eccezionale deve essere avvenuto nella vita di quelle persone! Vede una gioia grande e profonda, che nasce da un cuore purificato dalla fede e che si manifesta nel bisogno di ringraziare Dio in un rapporto nuovo con tutti. Del resto, come faceva notare Bernanos, «il contrario di un popolo cristiano è un popolo triste».

Accogliere Gesù, ci insegnano questi cristiani giovani, vuol dire lasciare il luminaire e trasformare tutta la propria vita, perché Lui ne diventa il centro; vuol dire accogliere lo Spirito che Egli ci dona perché generi in noi una esistenza nuova. La gioia, la carità, la benevolenza saranno immancabilmente i frutti che lo Spirito porterà nella nostra vita (cfr Galati 5).

L'augurio di questo Natale è che ci lasciamo evangelizzare da chi forse è meno abituato di noi alla bellezza del Vangelo, per essere nuovamente e sempre sale della terra e luce del mondo.

“Ogni vero cristiano dovrebbe testimoniare in questo mondo, affogato nella tristezza e addirittura nella nausea, in forma convincente, mostrando agli altri una faccia da salvato o da redento per invogliare tutti ad essere dei salvati dall'amore di Cristo” (F. Nietzsche).

Don Giovanni Bonfiglioli

LA LUCE DI CRISTO VIENE A SQUARCIARE LA NOTTE DELL'UOMO

La notte di Natale sentiremo risuonare nei nostri cuori una prima parola di consolazione, un primo annuncio della buona novella, che prende spunto dalle parole di Isaia profeta:

¹Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. ²Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. ³Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Madian. ⁴Perché ogni calzatura di soldato che marciava rimbombando e ogni mantello intriso di sangue saranno bruciati, dati in pasto al fuoco. ⁵Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace.

È l'annuncio del Natale, la Luce di Cristo che viene a squarciare la notte dell'uomo, l'eternità che entra nelle oscurità della storia e di ogni storia per liberarla e liberarci dai vincoli della morte. Un annuncio lontano nel tempo ma che ci riguarda oggi, e ci vede protagonisti. Un bambino incorniciato da Isaia in un contesto di guerra e di morte: le calzature dei soldati marciano minacciose intorno a lui, e i loro mantelli sono rossi di sangue di mille innocenti. Anche questo è Natale. Questo bambino ci libererà infatti dal giogo che ci opprime, dalla sbarra che grava sulle nostre spalle, spezzerà il bastone di chi tortura, lo scettro dei re potenti e sanguinari, e lo farà prendendo il potere su di sé, sulle sue spalle, il potere dell'amore che perdona. Il bambino che contempliamo teneramente nella notte di Natale è colui che abbiamo contemplato in croce, nella recente Decennale del Crocifisso, finalmente rivestito di un sorprendente manto regale, il Re a cui è conferito il bastone del comando, la Croce, con le spalle cinte dal segno del potere più forte della morte, che porta iscritto beffardamente il suo titolo regale. Titulus crucis, il motivo della condanna: Gesù il Nazareno e Re dei Giudei. In ebraico le quattro lettere che traducono questo titolo formano anche il nome di Dio. Dio è Colui che si carica di noi come motivo di condanna. Perché il motivo della sua condanna siamo noi. Per questo è Dio, perché è onnipotente nell'amore. Ad essere onnipotenti nella condanna o nella forza ci sono già gli uomini, Dio è onnipotente solo nella debolezza e nel perdono. Il bambino che contempliamo nascere in un clima di terrore e di soprano, già in fuga dal male, lo ritroveremo, vincitore del male, sul suo trono di grazia, proclamare il suo editto di liberazione: Padre perdonali! E come ora contemplando la culla piena dell'amore di Dio, un amore così costoso, allora contemplando il sepolcro vuoto capiremo che noi, titolo di condanna, siamo diventati per Dio Padre motivo di gloria.

Don Marco Cristofori

Inaugurato il centro culturale musicale “LEONIDA PATERLINI”

Giornata indimenticabile quella di domenica 4 Dicembre. Il vescovo emerito mons. Ernesto Vecchi ha inaugurato ufficialmente il restauro del magnifico oratorio annesso alla Chiesa del Crocifisso, intitolato all'indimenticabile Maestro Leonida Paterlini, che per più di trent'anni ha guidato il Coro dei Ragazzi Cantori facendo di quel locale la sua seconda casa.

Sede del coro da quasi 40 anni la struttura versava davvero in condizioni di forte degrado. Per iniziativa di don Giovanni e don Marco si è deciso, prima dell'estate di procedere finalmente con l'avvio dei lavori. Su progetto dell'architetto Vanzini, dopo aver ottenuto le necessarie autorizzazioni della Sovrintendenza, si è proceduto all'abbattimento del controsoffitto, alla riapertura delle finestre, al

refacimento degli impianti elettrici e termoidraulici.

Sono stati riportati alla luce i colori originali, recuperato l'altare, restaurati gli stucchi, ricollocati (in copia) i dipinti (gli originali sono conservati nel Museo di Arte Sacra).

Il risultato è magnifico e l'oratorio diverrà la sede non solo dei Ragazzi Cantori, ma anche degli altri cori della parrocchia: giovani della messa delle 11,30 e Cat Gardeccia. Diverrà anche una sede adatta per piccoli concerti, incontri e conferenze.

La cerimonia di inaugurazione ha visto la partecipazione di tantissima gente che, dopo il solenne canto dei Vespri in Basilica Collegiata, si è portata in via D'Azeglio, dove è avvenuto il taglio del nastro e, a seguire, i vari discorsi di circostanza.

Il parroco don Giovanni ha ringraziato calorosamente tutti coloro che si sono adoperati nei lavori.

Il vicesindaco Tommaso Cotti ha portato il saluto e il compiacimento dell'amministrazione comunale per un'opera culturale che arricchisce indubbiamente tutta la comunità persicetana.

Infine Mons. Ernesto Vecchi ha sottolineato l'importanza della Bellezza, che conduce l'animo umano a Dio e alle cose celesti.

I tre cori hanno eseguito canti di benvenuto e al termine il vescovo ha impartito la benedizione.

Ovviamente rimangono le notevoli spese sostenute per il restauro... ricordiamo che in parrocchia è stata aperta una sottoscrizione.

Marco Arlotti

Gli amici del Cat Gardeccia

Qualcuno aveva ventilato l'idea che superando i 60 anni di vita il Cat Gardeccia poteva anche andare in pensione. Ma ora che l'età pensionabile si sta sempre più elevando... è praticamente impossibile pensare di ritirarsi. E così il coro ha scelto di proseguire con immutato entusiasmo la sua attività di studio ed esecuzione di canti popolari trovando nuovi stimoli in repertori ed autori moderni, senza

naturalmente rinnegare la sua origine di coro di montagna.

Essendo poi una caratteristica peculiare del Cat Gardeccia l'amicizia (tra i suoi membri, i suoi fans e gli spettatori delle sue esibizioni), da tempo si è estesa tale prerogativa riversandola su cori di varia provenienza, trovati e conosciuti con tanto entusiasmo. Dopo i coristi lecchesi della Valsassina ci si è così scambiata, quest'anno, l'ospitalità con il coro ANA di Latina

e quindi con il coro trentino di Castel Pergine.

Nuove esperienze canore, sempre ben recepite dal Cat Gardeccia e, ripetiamo, nuove amicizie in allegria.

Un'idea per un regalo natalizio a prezzo modico? Il Cd intitolato CAT GARDECCIA c'è. Si può acquistare presso il teatro Fanin, la locale pro loco o richiedendolo ad ogni canore del coro.

Nuovo sito internet della Parrocchia di San Giovanni Battista

In occasione del Santo Natale, verrà inaugurato il sito internet della Parrocchia di San Giovanni Battista:

www.parrocchiapersiceto.it

Il sito si propone di rendere facilmente accessibili – attraverso questo strumento di comunicazione ormai diffuso nella maggior parte delle case – le informazioni più importanti relative alla vita della nostra Parrocchia.

La parte principale sarà per ora dedicata alle notizie ed ai calendari: Orari delle Celebrazioni, Calendario della Settimana, notizie dell'Unità Pastorale, Calendario delle Benedizioni Pasquali e celebrazione dei Sacramenti; nonché sezioni tematiche dedicate a manifestazioni di particolare rilievo, quali la recente Decennale del Crocifisso. Sarà anche possibile scaricare ogni settimana il Foglietto con le letture della Domenica successiva ed il Bollettino Parrocchiale, che fino ad ora erano disponibili nel solo formato

stampato.

Il sito verrà in seguito arricchito di nuove sezioni, anche sulla base delle risposte e dei suggerimenti che

perverranno: a questo scopo, potete contattarci al seguente indirizzo di posta elettronica: webmaster@parrocchiapersiceto.it.



Parrocchia di San Giovanni Battista

in San Giovanni in Persiceto - Diocesi di Bologna

Home Orari La Settimana Contatti Sitemap

- Parrocchia
 - In breve
 - Orari Celebrazioni
 - La Settimana
 - Segreteria Parrocchiale
 - Celebrazione dei Sacramenti
- Eventi
 - Decennale del Crocifisso
- Basilica Collegiata
 - Cenni storici
 - Capitolo
- Unità Pastorale
 - Cos'è
 - Notizie

Don Giovanni illustra la Decennale del Crocifisso

(Pubblicato venerdì 11 novembre 2011)



In occasione della Decennale del Crocifisso, il parroco Don Giovanni Bonfiglioli descrive brevemente la importante ricorrenza per il settimanale **12 Porte**.

Guarda il video 

Mostra Decennale del Crocifisso 2011

(Pubblicato venerdì 14 ottobre 2011)

Sabato 15 ottobre presso la Chiesa del Crocifisso in piazza Cavour a Persiceto, si terrà una giornata dedicata al cammino di preparazione alla prossima **"Decennale del Crocifisso"**: nel pomeriggio si terrà l'inaugurazione della mostra **"L'Immagine del Crocifisso e le Decennali a Persiceto"** mentre alla sera alle ore 21 il concerto del coro Cat Gardeccia **"Lassù nel Paradiso"**

Leggi tutto 

Venerdì 2 Dicembre

Santo del Giorno



Santa Bibiana

Tutti i Santi del Giorno

Liturgia del giorno

Venerdì della 1 settimana di Avvento

La Domenica

Lo spettacolo della XV giornata della colletta alimentare

È stato veramente uno spettacolo di generosità, altruismo e condivisione quello che quest'anno ho riscontrato visitando tutti i 9 supermercati dislocati nel nostro Comune. Il risultato a fine giornata è andato oltre ad ogni aspettativa: sono stati raccolti ben Kg. 9.841 di generi alimentari a lunga conservazione, con un incremento del 4,5% rispetto all'anno scorso, andando a contribuire all'aiuto che quasi 1,5 milioni di persone ogni giorno ricevono mangiando alle mense dei poveri o venendo assistite in strutture di accoglienza per ragazze madri, portatori di handicap, malati di aids o comunità di recupero per ex-tossicodipendenti o ricevendo periodicamente la "sportina" ricca dei prodotti in parte raccolti

in questa giornata. Quello che colpisce maggiormente, in questo periodo di grandi incertezze economiche, è la generosità e la sensibilità con cui milioni di persone hanno sfidato la paura di un futuro sempre più incerto, contrapponendo la propria speranza e condividendo il destino di chi è più povero facendo semplicemente la spesa per loro. La carità e il cuore dell'uomo, ancora una volta, hanno sfidato e vinto la crisi economica dando speranza a tutto il popolo.

Ancora grazie a tutti i volontari, associazioni e parrocchie che credono e sostengono fortemente questa importantissima iniziativa.

Milena Maggi

Caritas, la rete si allarga

Mi collego di nuovo alle parole di Milena per raccontarvi le novità di quest'anno relative alla Caritas e all'esperienza del Banco Alimentare di San Giovanni.

Dopo gli accordi raggiunti con Coop Reno di Sant'Agata e con Matilde Ristorazione, in modo da recuperare generi alimentari che sono in scadenza o che sono rimasti dalla distribuzione dei pasti, quest'anno abbiamo avviato incontri con Coop Adriatica e con Conad, con la speranza di attivarci in tempi brevi anche con queste importanti realtà del nostro territorio.

L'appuntamento mensile della distribuzione delle sportine è un momento importante ormai consolidato, dove oltre ai generi alimentari che consegniamo, è sempre di più un incontro significativo con tante persone.

Rispetto agli anni precedenti, analizzando il grafico a fianco, si nota subito come dopo i primi due anni di grande crescita, il dato distributivo del 2011 è rimasto in linea con quello dello scorso anno e direi che ci sono alcuni fattori evidenti che hanno determinato uno stop al trend di crescita iniziale.

In primo luogo va segnalato con molto piacere che, dopo Sant'Agata Bolognese, si è aperta una nuova distribuzione anche a San Matteo della Decima e diversi nostri utenti si sono spostati direttamente verso di loro per comodità di residenza.

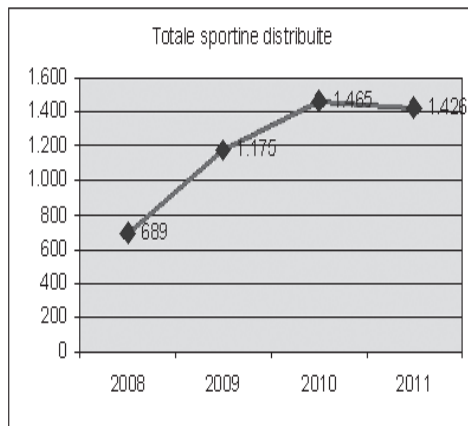
In secondo luogo, pur ringraziando dell'ospitalità fornitaci dall'Amministrazione Comunale per quanto riguarda i locali di stoccaggio, magazzino e distribuzione dei generi alimentari, purtroppo da un po' di tempo siamo costretti a monitorare attentamente le nuove richieste e valutare con molta attenzione i rinnovi annuali, perché lo spazio a nostra disposizione è diventato ormai insufficiente.

Soprattutto per quanto riguarda i movimenti necessari alla preparazione delle sportine, lo spazio diventa sempre più ridotto e il lavoro diviene via via più complesso. È un vero peccato, ma stiamo attendendo con intima speranza un locale più ampio, discreto e se possibile in zona

centrale. Chissà che il 2012 non sia proprio in tal senso...

Un altro punto di difficile soluzione riguardava lo scarico degli alimenti, che dovendo avvenire in mattinata tagliava fuori diversi volontari e creava qualche piccola ansia a coloro che organizzavano l'attività.

Nell'incontro di presentazione della Giornata della Colletta Alimentare avevo lanciato un appello davanti a un centinaio di persone, ed è stato pienamente accolto dai volontari dell'AVIS di San Giovanni, che si sono resi subito disponibili. Così dal mese di dicembre abbiamo avviato la collaborazione con questi nuovi amici, allargando con gioia la rete di solidarietà, e dovremmo riuscire a coprire la necessità per tutto il prossimo anno.



Ritornando ai dati del 2011, a fronte di 169 tesserini, sono state consegnate 1.426 sportine, con una media mensile di 119, e una punta massima di 132; in pratica in linea con i dati del 2010.

Dei 169 tesserini quasi un terzo sono stati utenti italiani, un 29% marocchini e gli altri di varia provenienza. Complessivamente gli assistiti sono risultati per il 52% europei, e quasi il 40% africani, il resto asiatici e sudamericani. Un dato che si differenzia notevolmente da quello dello scorso anno, dove la percentuale tra europei e africani era molto più vicina (48%-44%).

Rispetto inoltre alla grave situazione economica del paese, già da anni la Caritas Parrocchiale cerca di affrontarla in col-

Alfonsino Montori

Lo scorso 8 dicembre Alfonsino Montori ha raggiunto la sua cara figlia Patrizia, gli amici del Centro Missionario e tutti quelli che l'hanno conosciuto lo vogliono ricordare con questa semplice immagine dove al di là delle parole si rivela l'Alfonsino vero.

Uomo di poche chiacchiere ma di molti fatti, di sostanza, uomo che sapeva dove stava il bisogno e quindi dove la carità lo voleva. Non aveva bisogno di mettersi in mostra, al Centro con la sua immancabile tuta si metteva a disposizione per svolgere i lavori più faticosi e umili con il solo obiettivo di aiutare l'altro, ovunque si trovasse. Alfonsino per noi è stato un maestro: il suo stile di vita sobrio ma sempre efficiente, la sua sensibilità propria di chi è nella pienezza della Fede, hanno contribuito ad indirizzare il cammino del Centro Missionario. Cammino che non abbandoneremo grazie anche ad Alfonsino ed alla sua inseparabile e sempre disponibile Luisa.



Ti abbracciamo tutti Alfonsino

Gli amici del CMP

laborazione con i Servizi Sociali del Comune. È stato mantenuto e ampliato il fondo messo a disposizione dal Centro Missionario Persicetano e gestito dalla Caritas stessa, la quale sulla base delle indicazioni provenienti dal Centro Famiglia, fornisce gli aiuti indirizzati per lo più al pagamento di utenze o affitti. Tale intervento viene rivolto a situazioni di grave emergenza, è un prestito fornito in un particolare momento di difficoltà, con la speranza che la situazione possa migliorare e le somme prestate, restituite lentamente, possano essere di beneficio ad altre famiglie.

EMILBANCA
BCC CREDITO COOPERATIVO

Alla fine del 2010 è stato avviato un nuovo progetto chiamato "Pannolini al Banco", in gran parte finanziato nell'anno 2011 da EmilBanca che pubblicamente ringraziamo. Siamo così riusciti ad aumentare il numero dei bambini seguiti e ad allungare il periodo di consegna alle singole famiglie, affiancando ai generi alimentari, anche un utile pacco di pannolini. È notizia di questi giorni che EmilBanca ha rinnovato l'accordo anche per il 2012 e di questo non possiamo che rallegrarcene ulteriormente.

Come volontari della Caritas insieme ai volontari del Centro Famiglia, pur consapevoli che occorre sempre migliorare le cose che facciamo, proviamo soprattutto ad essere vicini alle persone che attraversano momenti difficili, cercando di dare un segno di speranza, una parola di conforto, un piccolo aiuto che si manifesta in tanti modi.

La possibilità di inserirsi in questo progetto c'è in tanti ambiti, accogliamo con gioia chiunque decidesse di partecipare a questa attività che ormai si è allargata a volontari di tutta la città.

Concludendo vogliamo rivolgere a tutti i cittadini di San Giovanni l'augurio di un Buon Natale di Gesù, luce vera per un 2012 di grande di speranza.

Andrea Brandolini

Elenco battezzati da dicembre 2010 a novembre 2011

Cribari Anna
Folesani Raffaele
Andreoli Agnese Maria Clelia
Mazzanti Daniele
Pizzonia Dennis
Ferrari Rebecca
Parisi Samuele
Tomasello Marco
Massari Matteo
Gardosi Giacomo
Barbieri Edoardo
Parenti Lorenzo
Cotti Federico

Tinarelli Tommaso
Zanoli Margherita
Giuliani Tommaso
Bianconi Edoardo
Valmori Luca
Pallotti Manuel
Lanzarini Roberto
Bongiovanni Giada
Fiorini Gioele
Montanari Carlo
Filippini Elisabetta
Padganganam Zildjian
Braglia Cristian

Notari Alessandro
Ronzani Enrico
Ceci Letizia
Pullega Giulia
Brioschi Filippo
Gianesella Ginevra
Hsieh Alexander
Guazzoloca Anna
Liburni Andrea Orlando
Bicocchi Jacopo
Bolognini Marco
Muotri Marisol
Mariano Matteo

LE NUOVE ACQUISIZIONI DEL MUSEO DI ARTE SACRA

Molti persicetani, dopo 10 anni dalla sua apertura, non hanno ancora trovato l'occasione o il tempo per ammirare la raccolta di preziosi beni artistici custodita nel locale museo di Arte sacra, museo che tanti elogi e complimenti raccoglie da tutti coloro che hanno l'occasione per visitarlo. Ma anche per chi lo conosce, il Museo riserva sempre gradite e nuove sorprese. A parte la scoperta di alcuni tesori che possono essere sfuggiti in visite precedenti o anche l'emozione di una loro 'rilettura' alla luce di nuove conoscenze personali, si registra da qualche tempo l'acquisizione e l'esposizione di nuove opere che vengono donate da concittadini per arricchire il patrimonio del Museo, con beneficio dunque della nostra comunità.

Anche in questi giorni è stata generosamente donata una notevole opera pittorica che verrà esposta ufficialmente nella prossima primavera con adeguata presentazione.

Ecco quindi diversi motivi per visitare o rivisitare il nostro bellissimo Museo, dove guide e custodi saranno lieti di condurvi per mano a scoprire impensate bellezze artistiche e religiose.

Programma Scuola Permanente per Genitori 2012

Dopo i primi due moduli, riprenderanno in Gennaio gli incontri per genitori con il modulo della Seconda Infanzia dedicato alla scuola: rapporto scuola e famiglia, apprendimento e crescita del bambino a casa e a scuola.

In Febbraio e Marzo il tema sarà quello dell'Adolescenza.

Gli incontri si tengono alle ore 20,30 al primo piano del Palazzo Fanin, Piazza Garibaldi 3, non c'è necessità di iscriversi e sono assolutamente gratuiti. Sono incontri guidati molto bene, invitiamo tutti a partecipare.

Alleghiamo il programma dei prossimi moduli.

SECONDA infanzia

"Educare con Don Chisciotte e la lumaca: radicarsi nella realtà alimentando i sogni"

Prof. Raffaello Rossi, Consulente familiare AICCeF

GIOVEDÌ 12 GENNAIO

"Basta, non ne posso più!"

La famiglia e la gestione dei conflitti nella quotidianità. E' possibile modificare gli stili e gli atteggiamenti comunicativi?

GIOVEDÌ 19 GENNAIO

"Alla ricerca di un sentiero educativo tra il paese dei balocchi e il grillo parlante"

Le regole, i divieti, gli incentivi, la dimensione del dono tra casa e scuola

GIOVEDÌ 26 GENNAIO

"Ago e disagio, ancora Don Chisciotte e la lumaca"

L'importanza del patto educativo condiviso tra scuola e famiglia, per rielaborare il disagio e promuovere il benessere individuale e sociale

ADOLESCENZA

d.ssa Federica Granelli, Educatrice e counselor

GIOVEDÌ 9 FEBBRAIO

Noi "genitori difficili" di figli adolescenti

GIOVEDÌ 16 FEBBRAIO

Strategie di ascolto e di comunicazione in un mare di emozioni

GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO

Bullismo, alcool, fumo e... altro; aiutiamoli a scegliere

ADOLESCENZA E AFFETTIVITÀ

d.ssa Federica Granelli, Educatrice e counselor

GIOVEDÌ 8 MARZO

Gli adolescenti e i social network

GIOVEDÌ 15 MARZO

La sessualità e l'affettività come valori nella società dei consumi

www.centrofamiglia.it e-mail: centrofamiglia@centrofamiglia.it
tel. 051/825112

ADDOBBI 2011

A conclusione della FESTA DEGLI ADDOBBI 2011, tenutasi nel periodo 23 - 26 giugno, il comitato organizzatore, coordinato dalla Sig.ra Milena Maggi, comunica i dati relativi all'aspetto economico:

- le entrate costituite dalle offerte pervenute dalle famiglie e da attività commerciali presenti nel quartiere ammontano a 9.883 Euro;
- le uscite (spese sostenute per luminarie, allacciamenti Enel, manifesti, fiori, tassa pubbliche affissioni, corpo bandistico, addobbo Cappelle per la celebrazione delle S. Messe e adorazione del SS. Sacramento, campanari, ecc.) ammontano a 7.233 Euro;
- la somma rimanente di 2.650 Euro è stata consegnata al Parroco che ha pensato di utilizzarla come contributo per il restauro della sala di musica.

AVVISI PER IL PERIODO DI NATALE

Fino a Venerdì 23 Dicembre ore 20,30

(Sabato 24, ore 8,30)

Novena del Natale

Martedì 20 Dicembre, ore 20,30

Celebrazione Penitenziale

Sabato 24 Dicembre

I sacerdoti sono a disposizione per le confessioni

Sabato 24 Dicembre, Vigilia di Natale

Ore 23,00 Veglia guidata dai Ragazzi Cantori in preparazione alla Messa

Ore 24,00 Messa della Notte

Domenica 25 Dicembre, Natale del Signore

Ore 8,00 Messa dell'Aurora

Ore 9,30 Messa dell'Aurora presso la cappella dell'Ospedale

Ore 10,00 Messa del Giorno

Ore 11,30 Messa del Giorno

Ore 18,30 Messa del Giorno

Ore 16,30 Adorazione e Vespri solenni

Lunedì 26 Dicembre, Santo Stefano

Messe: ore 8 - 11 (con celebrazione dei Battesimi) - **18,30**

È possibile comunicare in sagrestia, il nome di anziani o persone che desiderano partecipare alla Messa del giorno di Natale e hanno la necessità del trasporto.

Si potrà indicare quale Messa si preferisce tra quella delle ore 9,30 all'Ospedale o 11,30 in Collegiata. I sacerdoti e i ministri sono in ogni caso disponibili a recarsi a casa degli ammalati che non potessero partecipare alla Messa, per la Confessione e la Comunione.

Sabato 7 Gennaio

ore 14,30 al Cinetatro "Fanin"

tradizionale spettacolo della Befana realizzato dai giovani della Parrocchia

Tutti, in particolare i bambini e le loro famiglie, sono invitati